

## Resoconto n.1 /2012

Cari amici, vi aggiorno su quanto è avvenuto negli ultimi tempi.

**6 dicembre 2011.** I Comitati impegnati contro il raddoppio della Tirreno Power , e che hanno sottoscritto una denuncia alla Procura, partecipano alla conferenza stampa in Sala Rossa. Gianfranco Gervino espone alcune cose gravissime relative al verbale della Conferenza dei servizi del 13 luglio (incontro tra rappresentanti della Regione, del Ministero, di Tirreno Power e i Sindaci di Quiliano e di Vado): alcuni interventi dei Sindaci sarebbero state riportati sul verbale in modo non veritiero. Secondo il Sindaco di Quiliano, Burlando ha tenuto conto dei problemi del territorio solo per il 20% e per l'80% delle esigenze dell'azienda.

Non ci si spiega l'insistenza sul carbone, dopo che già 20 anni fa gli accordi istituzionali prevedevano il passaggio completo alla metanizzazione.

In collegamento Skype è intervenuto il dott. Stevanin, dello Studio Terra, che ha preparato una perizia giurata (commissionata dai Comuni di Quiliano e di Vado), uno studio "ante operam", con valutazione dell'impatto della nuova struttura. Egli ritiene insostenibile l'ampliamento a carbone dell'impianto. Nella Conferenza dei servizi, hanno detto che non prendevano in considerazione il testo di Stevanin, perché quella non era la sede per considerazioni ambientali! E il Ministero dell'ambiente non ha fatto una piega sulle conclusioni di Studio Terra! Stevanin ha concluso dicendo che il quadro dello studio ambientale di Tirreno Power è assolutamente inadeguato e che in Italia c'è molta più pressione sulla cura piuttosto che sulla prevenzione!

Il Comitato Uniti per la salute, che coordina queste azioni, manderà il documento (firmato anche da "Noi per Savona" e dai Verdi) alla Procura della Repubblica, al Presidente del Consiglio Monti e ai nuovi Ministri.

Dal **5 dicembre** fino al **3 gennaio** abbiamo organizzato gruppi di lavoro (accesso agli Atti e loro esame) sui Progetti edilizi relativi all'ex- Ospedale San Paolo e alle 50 villette previste in località "La Romana" nella Valle del Santuario. Al termine di questa fase di studio, sui due Progetti ho presentato due interpellanze che verranno discusse in Consiglio comunale a febbraio.

**5 dicembre.** Incontro con amici dei Verdi per un approfondimento sul problema dei rifiuti (raccolta e trattamento). A Savona la situazione è assolutamente arretrata e desolante.

**16 dicembre.** Commissione sui problemi dell'Immigrazione. Partecipano rappresentanti di diverse nazionalità e insegnanti impegnati nella preparazione degli stranieri adulti per l'esame di italiano il cui superamento è indispensabile per ottenere il "Permesso di soggiorno di lunga durata".

Viene richiesta una conoscenza di livello A2 iniziale, cioè una competenza linguistica relativa alla "sopravvivenza". Non devono dare l'esame coloro che hanno il diploma di Scuola Media, gli ultra sessantenni e i portatori di handicap. Ci sono tantissime richieste di iscrizione. Alle Scuole Pertini ci sono due esami mensili con 30 iscritti per volta e con ottimi risultati, dovuti anche al livello culturale di partenza (a Savona non ci sono praticamente stranieri analfabeti). Per iscriversi all'esame è necessario avere un lavoro certificato da almeno due anni e il permesso di soggiorno.

**20 dicembre.** Ho fatto convocare la Terza Commissione per proseguire il lavoro iniziato il 1° dicembre con l'audizione del Direttore delle Carceri. Nella riunione odierna dobbiamo cercare di concretizzare il nostro intervento a favore dei detenuti. In effetti i Consiglieri Aschiero e Bracco si sono dati da fare e illustrano alcune possibili iniziative, da realizzarsi con la collaborazione della Provincia, dell'Inail e della Scuola Edile, che si sono dichiarati interessati e disponibili. Si potrebbero organizzare dei corsi professionali di 200 ore per insegnare mestieri legati all'edilizia. Nella Commissione del 1° dicembre, il Direttore aveva espresso l'intenzione di distribuire un

questionario ai detenuti per individuare i settori lavorativi di maggiore interesse. La Commissione decide di proseguire i contatti con gli enti di cui sopra, in attesa dei risultati dell'indagine.

**25 dicembre.** Su invito del Direttore del Sant'Agostino, alcuni Consiglieri, me compresa, partecipano in carcere alla Messa di Natale celebrata dal Vescovo, mons. Lupi.

Lascio a voi immaginare questa esperienza, dalle fasi "burocratico-poliziesche" all'ingresso (consegna di documenti, borse, cellulari ecc.), all'intensissimo momento del rito religioso, al rinfresco organizzato con grande cura per gli ospiti, alle poche parole scambiate con giovani intimiditi (tanti stranieri, tanti in attesa di giudizio), ai saluti di noi che uscivamo e lasciavamo queste persone là rinchiusi, il giorno di Natale.

**27 dicembre.** L'assessore Sorgini, in questi giorni, ha distribuito ai Consiglieri una bozza di Regolamento dei Servizi e ha chiesto che venissero presentate eventuali osservazioni entro il 31 dicembre. Perciò mi sono incontrata con alcuni amici per esaminare e valutare le proposte dell'Assessore. In realtà la complessità e la delicatezza della materia hanno reso difficile il nostro lavoro e il 31 dicembre ho spedito all'ass. Sorgini alcune considerazioni generali, chiedendo che il testo venisse illustrato e discusso in Commissione. Questa stessa richiesta è stata avanzata da rappresentanti della maggioranza, perciò, nel mese di gennaio, il Regolamento dei Servizi passerà in Commissione Terza.

**31 dicembre.** Spedisco via email al Presidente del Consiglio comunale la richiesta di inserimento, all'o.d.g. delle Commissioni prima e seconda, di tre argomenti che vorrei discutere con i Colleghi. Si tratta di 1) decoro e igiene dell'ambiente urbano e di edifici di competenza comunale; 2) criteri di assegnazione dei contributi a Società sportive, Associazioni culturali e di volontariato; 3) conferimento di rifiuti speciali da parte di privati.

Poiché c'erano le vacanze di Natale, la mia email è stata letta solo il 9 gennaio e perciò gli argomenti non sono stati inseriti nelle Commissioni già convocate per il 10 e l'11 gennaio. Ho portato in Commissione questi temi perché in Comune non c'è altro spazio per la discussione e io volevo che questi temi fossero esaminati dai Consiglieri, per cercare soluzioni condivise, e per ottenere che le Commissioni sollecitassero il Sindaco e la Giunta a prendere decisioni anche impopolari, ma efficaci. Fino ad oggi (25 gennaio 2012) sono riuscita a discutere solo un aspetto del primo argomento.

1) decoro e igiene ecc. Questo argomento è di competenza di tre soggetti diversi: a) l'ATA (per la pulizia delle strade, piazze, giardini), b) l'Economato (per la pulizia del Palazzo comunale), c) Società sportive (per la pulizia delle strutture da loro gestite). Nella Commissione Prima del **16 gennaio**, l'assessore Martino era assente. Il suo sostituto assessore Liroso ha trattato solo **la pulizia del Palazzo comunale**, alla presenza di dirigenti dell'Economato. So benissimo che ci sono problemi ben più gravi, ma io credo che sia dovere dell'Amministrazione tenere in ottime condizioni tutto il patrimonio comunale, curandone anche il decoro. Il servizio che prevede la pulizia degli uffici comunali e giudiziari, dato in appalto alla ditta C.P.S. di Savona, costa € 645.000 in tre anni (sono 18.000 € al mese), perciò penso che dobbiamo vedere perlomeno alcuni risultati. Secondo me il Palazzo comunale è sporco, persino con chewingum sui pavimenti di marmo bianco degli atri, dei corridoi, delle sale. Devono esistere più controlli sul lavoro effettuato. La dirigente mi ha assicurato che anche a lei sta a cuore questo aspetto e che intensificherà le raccomandazioni alla Ditta e agli uffici.

2) **Criteri di assegnazione dei contributi a Società sportive ecc.**

In una delle ultime delibere di Giunta della passata Amministrazione (n.95 del 5 aprile 2011), l'Assessore Martino, anche allora delegato allo Sport, aveva distribuito, con un unico intervento, 100.000 € (leggi centomila) a varie Società sportive. Alcune erano rimaste fuori e infatti a dicembre c'è stata una nuova distribuzione (delibera n.322 del 13/12/ 2011).

Io vorrei sapere con quali criteri vengono assegnate queste cifre, che variano da poche centinaia di euro ad alcune migliaia, se c'è un Regolamento che fissi i criteri, se ci sono dei controlli sulle attività svolte dai beneficiari dei contributi.

Anche le Associazioni culturali ricevono delle somme dal Comune per delle attività svolte, ma non sempre queste sono specificate, né ci sono allegati con "pezze di appoggio" sulle spese che le varie Associazioni dichiarano di sostenere.

- 3) L'ultimo argomento (**Conferimento rifiuti speciali da parte di privati**) è una richiesta giuntami da un Cittadino che, trovato un tubo di Eternit nell'orto di sua madre, invece di fare come avrebbero fatto altri e cioè buttarlo sbrigativamente nel cassonetto o addirittura in qualche bosco, lo ha portato da una ditta di materiali edili, pensando che l'avrebbe potuto ritirare. La ditta si è rifiutata e lo ha indirizzato all'ATA. Questo Cittadino si è recato con la sua auto e il suo tubo di Eternit all'ATA che non ha voluto ritirarlo e lo ha mandato da EcoLiguria. Il nostro amico si è presentato a questa ditta che gli ha detto che avrebbe ritirato il tubo, ma che non poteva prenderlo in consegna lì, in quel momento, ma che sarebbero andati a ritirarlo con il loro camioncino a casa sua. Tutto bene quindi, se non fosse che il nostro encomiabile concittadino ha dovuto spendere 240 € per questo servizio. Discuteremo di questo argomento con l'assessore Costantino. Dobbiamo invogliare gli abitanti a effettuare una raccolta corretta dei rifiuti, senza penalizzare le persone che agiscono nel rispetto dell'ambiente.

Nella **Seconda Commissione** sono passati argomenti interessanti: variante all'interno della ex-Metalmatron (**10 gennaio**), approvazione ultime Prescrizioni della Provincia sul PUC, nonché presentazione Piano Opere Pubbliche per il 2012 (**20 gennaio**).

**10 gennaio.** Alla riunione, presieduta da Franco Zunino, partecipa l'assessore Gaggero che illustra il Progetto. Sull'area dell'ex- Matalmetron sono previste cinque strutture di media dimensione, di cui una per alimentari (sarà CONAD). Per uno degli esercizi si prevedeva la vendita di articoli sportivi. Il soggetto attuatore (Società New Co. Savona S.p.a) in questi due anni non ha trovato chi fosse interessato a una superficie così vasta (2000 mq.), tanto più che Decathlon ha aperto a Vado Ligure. La variante richiesta riguarda proprio la tipologia commerciale: viene proposto un esercizio per articoli per la casa. Si tratta di Maison du monde, una sorta di IKEA orientata al "vintage".

All'interno della struttura rimane una superficie di circa 10.000 mq. destinata all'artigianato. Poiché non ci sono molte richieste in tale settore, si richiede (in variante) che venga destinata una superficie di 500 mq. a una Scuola di ballo, e in tal modo verrebbe rispettata la prescrizione iniziale che indicava "almeno 9000 mq" per l'artigianato.

Su questa seconda variante al progetto, molti consiglieri esprimono preoccupazione per la riduzione degli spazi destinati ad attività produttive.

Nei mesi scorsi su Internet Maison du monde aveva pubblicato un Bando per assunzioni a Savona, e alcuni artigiani che conosco stanno trattando con questa Ditta, da mesi, per la realizzazione del negozio. L'ho fatto rilevare all'Assessore, sostenendo che in tal modo il valore delle Commissioni e del Consiglio viene annullato: a che cosa serve oggi il nostro voto se ormai è già tutto deciso?

Il vice-Sindaco sostiene invece che la procedura seguita è quella di legge: il Consiglio e le Commissioni devono venire coinvolti alla fine dell'iter della pratica, solo prima della Conferenza dei servizi finale. E' un rischio per i commercianti che hanno avviato le trattative, perché il Consiglio è libero di votare come ritiene, indipendentemente dai contatti e dai lavori iniziati. Naturalmente ho accettato la spiegazione dell'Assessore, ma mi sembra una regola assurda.

In Commissione, ho votato a favore di questa variante.

Credo che la zona destinata all'artigianato debba essere resa più attrattiva sia per gli artigiani stessi sia per i possibili utenti, con soluzioni che vedano ad es. più vetrai, più fabbri o più falegnami (o altri) lavorare in botteghe vicine, come avviene in altre Città.

**20 gennaio.** Se vi ricordate, il Consiglio Comunale del 4 ottobre 2011 aveva approvato l'adeguamento del PUC ai rilievi di legittimità della Provincia (in realtà, secondo noi, molti "adeguamenti" erano più formali che sostanziali). La Provincia il 21/12/2011 ha risposto: "il PUC potrà acquisire efficacia a condizione che vengano accolte le seguenti prescrizioni".

Si tratta delle seguenti indicazioni tecniche che sintetizzerò per quanto possibile.

- a) Nel Distretto di Trasformazione "Orti Folconi- Binario Blu" (TR1), dovrà essere comunque garantita l'osservanza delle prescrizioni regionali (Voto regionale n.49/2009).
- b) Nella scheda dell'ambito R19a ( Bosco delle Ninfe ) viene eliminata la frase "in termini quantitativi rilevanti". Questo impedirà la costruzione di nuove strutture, di qualsiasi dimensione, sul crinale.
- c) Nella Normativa generale di attuazione, si ribadisce che lo Studio Organico di Insieme (SOI) deve essere redatto in piena conformità all'art.32 bis delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP).
- d) Nell'area di Legino, se il campo del CSI venisse considerato collegato al Distretto di Trasformazione TR10 (Cittadella dello Sport), è previsto l'obbligo di Valutazione Ambientale.
- e) Nella Normativa generale di attuazione, art.1.7, si afferma: "Le presenti norme di attuazione si adeguano al disposto della legge regionale 16/2008 e successive modifiche". Anche in caso di discrepanze, la legge regionale citata sarà sempre prevalente.

Ho votato a favore di queste indicazioni che mi sono sembrate positive, visto che ribadiscono regole certe e, in alcuni casi, tutelano il paesaggio ( vedi ad es. Bosco delle Ninfe).

In questa stessa Commissione c'era anche la **presentazione del Piano delle Opere Pubbliche** per il Triennio 2011-2013 e quello, in particolare, **del 2012**.

Si è deciso di parlare solo di quest'ultimo e l'assessore Lirosi ha elencato le opere previste per l'anno in corso.

E' un programma apparentemente ambizioso, che prevede interventi per 22.056.000 €. Però ci sono lavori che fin da adesso si sa che non verranno realizzati: sono quelli che risultano finanziati da contributi privati e dai proventi di non meglio precisate "alienazioni immobiliari".

Gli unici "sicuri" sono quelli finanziati con mutui e, in teoria, dai contributi regionali.

Gli impianti sportivi fanno la parte del leone: più di 6 milioni di € (rappresentano il completamento di quanto impostato dalla Giunta Berruti 1). Sono infatti previsti:

- il secondo lotto della Piscina (3.200.000 €)
- Pista di pattinaggio a Zinola ( 1.940.000 €)
- Fondo in erba sintetica al campo del Santuario (700.000 €)
- Realizzazione bocciodromo comunale a Legino (1.075.000 €).

Il campo da Hockey ( 1.360.000 €) è finanziato con fondi previsti nel Bilancio precedente.

Verrà ampliato il parcheggio di Via Piave (2.900.000€: smontato e ricostruito a due piani, la struttura esistente verrà spostata da un'altra parte) e ci saranno numerosi lavori di manutenzione di strade (Via Paleocapa, parte di Corso Italia) e di immobili comunali, scuole comprese.

I fondi stanziati per il San Giacomo (€ 300.000) sono però inadeguati per interventi significativi e definitivi. Anche il sistema fognario del centro città, nonostante sia considerato in pessimo stato dall'ufficio tecnico, non riceverà la dovuta attenzione (sono previsti piccoli interventi in periferia).

L'Assessore ha illustrato la sua opera prediletta (l'ha progettata personalmente): il bocciodromo di Legino che dovrà essere una struttura di livello europeo (!), con 8 campi da gioco, in grado di ospitare gare di tutti i livelli, collocato al...PAIP!! Quando gli ho chiesto perché proprio al Paip, Lirosi mi ha detto che là, dalle ore 18 ci sono un sacco di parcheggi e che in quella zona ci sono molti praticanti delle bocce. Ho osservato che lui pensa a un'utenza di giovani sportivi, dimenticando completamente gli anziani che non potrebbero recarsi fin laggiù. Anche a Savona il gioco delle bocce ha una funzione socializzante. La risposta è stata che quell'impianto diventerà attrattivo per tutti i vecchietti della Città, tanto più che sono in fase di chiusura gli altri campi da

bocce: quello di via Firenze, a detta sua, chiuderà alla fine dell'anno. Il giorno dopo, però, l'assessore Martino lo ha smentito davanti a tutti, in Commissione Prima.

**Il 16 gennaio** si riunisce la **Commissione Prima** per esaminare la "Prosecuzione dell'affidamento servizio fognatura al Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese spa, per il periodo 1/ 1/ 2012- 31/ 12/ 2013". Presiede Addis. Sono presenti l'assessore Liroso e l'ing. Pesce e l'ing. Vacca.

Il Consorzio è comunale al 50,41% e gestisce dal 2007 questo servizio, prorogato ogni due anni. La convenzione è scaduta alla fine di dicembre. La Commissione vota a favore della prosecuzione dell'affidamento, per assicurare la continuità del servizio.

Io mi astengo, in attesa di recuperare informazioni sulla qualità del servizio stesso, ed esprimere poi un voto in Consiglio. L'ing. Vacca rileva la vetustà della rete fognaria che costringe l'Amministrazione a interventi costanti: sarebbe necessario il rifacimento delle fognature nel Centro ottocentesco.

Si è poi discusso con la dott.ssa Piccardo e il rag. Goglia (dell'Economato) della pulizia del Palazzo comunale di cui vi ho già parlato.

**Il 23 gennaio** si riunisce nuovamente la **Commissione Prima**, la cui seduta dedicata al Campo da Hockey era stata rinviata, data l'irregolarità della posizione del dott. Addis, presidente della Commissione e presidente anche di Liguria Hockey.

Oggi presiede Ileana Romagnoli, e Addis è assente, ma si pretende di farlo votare per delega. Ci opponiamo. Viene interpellato il Segretario generale che sostiene che Pesce, anche se ha la delega di Addis, è libero di votare come vuole. Alla fine concordiamo sul fatto che Pesce esprimerà solo il suo voto e che il voto di Addis non verrà espresso.

Questo campo sta molto a cuore alla maggioranza. Il Sindaco presenterà in Consiglio (26 gennaio) un emendamento con cui intende superare i "maldipancia" di molti dei suoi. La modifica riguarderà i costi dell'impianto (gli Uffici competenti dovranno ridurre i costi quanto possibile) e la sua fruizione, che dovrà essere ampia: il campo, omologato per gare internazionali di Hockey, verrà aperto ad altri sport, alle Scuole e ai portatori di handicap. Le Convenzioni stipulate con le Società sportive prevederanno esplicitamente queste prescrizioni.

L'Assessore rileva che all'inizio dello scorso mandato aveva presentato un programma di ristrutturazione degli impianti sportivi cittadini (che riguardano tutti gli sport praticati in Città) e che il campo da hockey va visto in quel quadro di riferimento. Si tratta poi di una struttura importante, non di un campetto, perciò le cifre previste sono necessarie.

Il consigliere Arecco, della Lega, presenta un conto economico relativo al progetto, assai ridimensionato: anziché 1.360.000 €, parla di 591.000 € più 200.000 per l'acquisto del terreno dalla Curia. Propone di farsi fare una stima dal Catasto.

Io critico i costi troppo elevati del Progetto e propongo strutture meno impegnative, diffuse nei quartieri e concordo con Arecco.

La Rosa (PD) risponde che è necessario spendere quanto richiesto per eseguire una struttura che duri nel tempo e che non si devono contrastare le ipotesi e il lavoro degli stimati professionisti del Comune.

L'assessore precisa che il Comune compera un'area che non ha più indici edificatori (che sono rimasti in capo alla Curia) ed è destinata a servizi.

La pratica viene votata e ottiene 16 voti favorevoli (PD, Socialisti, IDV, Sel, Rifondazione). Aschiero non partecipa alla votazione (e sarà redarguito da Martino al termine della riunione!). Anche Pdl e Lega non partecipano. I Grillini si astengono. Io voto NO.

Alla luce di quanto è avvenuto nei due giorni successivi, le affermazioni della maggioranza lasciano allibiti

Per chi non avesse seguito la vicenda, i Grillini, il 24 gennaio, presentano un esposto alla Procura della Repubblica sul Campo da Hockey, perché, sulla base di perizie di altri professionisti, i costi relativi all'acquisto del campo dal CSI, risultano quasi decuplicati: anziché 260.000 €, si tratterebbe di 26.000 €!

Dopo lo scandalo prodotto dalla pubblicazione della notizia sui giornali, il tecnico responsabile della perizia (arch. Poggio) presenta una nuova valutazione. Si arriva alla stessa cifra, seguendo però un computo diverso. Ammette di aver compiuto un errore, poiché ha considerato l'area come agricola, invece deve essere valutata come area destinata a floricoltura di pregio, per cui 200.000 € sono un prezzo congruo. Mancherebbero al totale 53.000 euro. Con un colpo di genio però i conti vengono fatti tornare: su quell'area sarebbero da computare anche 53.000 stelle di Natale!!!

Quest'ultima notizia mi è arrivata questa sera per telefono e non l'ho potuta controllare perché la nuova perizia non è stata messa in rete, ma solo in lettura su cartaceo in Comune. La vedrò domani. Se fosse mai vera, l'Assessore avrebbe un atteggiamento inqualificabile verso il Consiglio e i Cittadini in genere. Come possono pretendere che crediamo alle loro perizie? Fa venire in mente la nipote di Mubarak. Voglio vedere come voteranno i malpancisti della maggioranza.

Sul giornale si dava per scontato che il Sindaco volesse ritirare la pratica dall'o.d.g. del Consiglio di **domani 26 gennaio**, però non ne sono stata informata ufficialmente.

Sembra che questo campo sia un po' sfortunato, o forse la questione è stata gestita con arroganza e superficialità.

Del Consiglio parlerò la prossima volta.

Scusate per il testo così lungo, ma avrete visto che gli argomenti erano tanti.

Cari saluti a tutti.

Daniela